

Ritrovarsi... in natura

Settembre...tempo di ambientamento, di sorrisi nuovi, di amici ritrovati, di famiglie che si affidano e di insegnanti che accolgono. Il tempo dell'ambientamento, si sa, è tempo molto delicato e prezioso dedicato alla nascita e al consolidamento di relazioni di fiducia. E in questo tempo i bambini hanno bisogno di calma, amore, pazienza e ascolto per far sì che ognuno ritrovi il suo benessere personale che si trasforma poi in benessere di gruppo. La sfida è quella di cercare di incastrare i pezzi di un puzzle che al momento sembrano essere tutti pezzi di puzzle diversi! Ogni bambino è valorizzato per la sua unicità e riconosciuto per i suoi bisogni e le sue esigenze, i suoi ritmi e le sue abitudini; solo così la costruzione del gruppo sarà più spontanea, fluida e forte. E questo non è perdere tempo, ma guadagnarlo... conciliando! Conciliare significa unire, congiungere facendo in modo che, prendendo atto delle divergenze, si accomodi l'unità. E noi stiamo lavorando proprio in questa direzione, garantendo ad ognuno di vivere la propria personalità, ma provando ad offrire delle proposte comunitarie in cui ognuno può decidere quando, come e quanto farne parte. Conciliando l'io con il noi. Provando a conciliare i tempi, gli spazi, i materiali, le esigenze e i bisogni di ciascuno. Quest'anno scolastico tutto il corpo docenti della scuola ha iniziato a ripensare al giardino come luogo di educazione e di apprendimento oltre che, naturalmente, di svago. Ancora una volta abbiamo provato a rinnovare il nostro sguardo e

ciò che già stavamo facendo. Il nostro progetto vede l'esterno come opportunità di apprendimento: un'estensione del tradizionale spazio educativo dove i bambini possono approcciarsi e relazionarsi con contesti naturali e non e trarne nuovi stimoli. Noi crediamo fortemente che stare all'aria aperta sia per i bambini un diritto e una condizione naturale che va assecondata e incoraggiata. Sappiamo che ciascun individuo si forma grazie alle esperienze a cui accede nel corso del suo sviluppo. Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo dei sensi e il contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini imparano a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri. Imparano ad osservare, ad esplorare, fanno progetti e verificano le loro idee. Sperimentano i propri limiti e quelli dell'ambiente, si confrontano con il rischio e l'incertezza, scoprono e danno un nome ai propri bisogni e alle proprie emozioni e riconoscono quelle altrui, costruiscono la propria autonomia stando in un ritmo non forzato, che si adegua alle necessità di ciascuno. Questo ha dato il via



a progetti ed esperienze di grande interesse in cui ogni bambino partecipa come esploratore con tutti gli strumenti necessari. Una borsa per custodire i tesori della natura, un taccuino per appuntarsi tutti i momenti importanti dell'esplorazione e una lente di ingrandimento che sollecita la ricerca del dettaglio. Noi pensiamo al fuori come ambiente educativo e allora uscire non sarà casuale o limitato alla situazione di bel tempo, ma sarà quotidiano perché parte dell'esperienza educativa, connesso a quanto si fa all'interno, inserito nella progettazione e nella routine giornaliera.

Laura e Marta

I bambini, il personale docente e non docente,
il Cda augurano a tutte le famiglie un



Fondazione Scuola dell'infanzia Paritaria Presezzo Angelo Pedretti
Con sezione Primavera per bambini dai 2 ai 3 anni

TEL 035614438
MAIL: SENATERNAPEDRETTI@ISCAL.IT
SENATERNAPEDRETTI@MAIL.COM

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO: [HTTPS://SCUOLAINFANZIAPEDRETTI.WEEBLY.COM/](https://scuolainfanziapedretti.weebly.com/)

OPENDAY

SONO APERTE LE ISCRIZIONI